



# *il tempietto*

26° Anno Sociale

NOTIZIARIO DEL ROTARY CLUB  
CIVIDALE DEL FRIULI - "Forum Iulii"

N. 4 - Novembre 2004



CELEBRIAMO  
IL ROTARY

100 anni

ANNO 2004/2005

Presidente Internazionale  
*Glenn E. Estess*

Governatore Distretto  
2060  
*Nerio Benelli*

Presidente del Club  
*Bruno D'Emidio*

Vice Presidenti  
*Niveo Paravano*  
*Renato De Martini*

Segretario  
Presidente Incoming  
*Giuseppe Barbiani*

Segretario Aggiunto  
*Adolfo Londero*

Tesoriere  
*Mauro Saccavini*

Prefetto  
*Paolo Marinig*

## Lettera del Presidente n. 312

*Cari Amici,*

*ci stiamo rapidamente avvicinando alla fine del 1° semestre ed è già tempo di.....Assemblea generale dei Soci!*

*Mi sembra superfluo ricordare che questo è un appuntamento molto importante, perché con esso si prendono decisioni vitali per il futuro del Club: l'elezione del Consiglio Direttivo del prossimo Anno Rotariano 2005/2006 e, soprattutto, la proclamazione del Presidente designato per l'Anno Rotariano 2006/2007.*

*Dall'esito di questi atti istituzionali si può dedurre se un Club è vivo e vitale, oppure se ha patologie più o meno gravi da sanare.*

*L'individuazione non tormentata e non difficile di uno o più Soci disponibili a svolgere il compito di Presidente tra circa 19 mesi, è l'indice della compattezza e del senso di responsabilità dell'intero Club.*

*Sono fiducioso che le difficoltà incontrate lo scorso anno non si ripeteranno il prossimo 30 novembre, anche perché penso che ormai tutti i Soci siano convinti che una vera collaborazione da parte di ciascuno di noi è la condizione indispensabile perché il Presidente designato possa svolgere il suo compito senza contrasti con il lavoro e la famiglia.*

*Certo, serve anche una buona dose di coraggio per costringersi a donare il proprio impegno al Club per un anno: ma tutti i Soci che hanno già avuto questo onore si sono accorti, al termine del mandato, di aver "faticato" molto meno di quanto temuto all'inizio ed in ciascuno è poi rimasta l'intima soddisfazione di aver servito il Club ed il Rotary secondo le proprie possibilità.*

*Ed è questo il vero motivo per cui l'alternanza dei Soci alla testa dei Club è il motore principale per la crescita e lo sviluppo dell'intero movimento chiamato Rotary.*

*Bruno*

## **CIVIDALE DEL FRIULI – La sua storia**

Quinta puntata della breve storia di Cividale tratta dalla pubblicazione *“Le cento Città d’Italia”*(1892).

### ***IL DOMINIO DELLA VENETA REPUBBLICA***

*Venezia* aspettava da lungo tempo il momento d’impadronirsi del *Friuli*, e godeva delle divisioni interne che le avrebbero spianato la via; né poteva perdonare a *Cividale* la protezione già offerta ai Carraresi.

Alla discesa di **Sigismondo** in Friuli, venuto per sostenervi il **Patriarca Ludovico di Tech**, Venezia intervenne apertamente, vinse e accettò (**11 luglio 1419**) la dedizione di Cividale, con la promessa che nulla sarebbe mutato dei suoi ordinamenti contenuti negli Statuti che vanno dal 1296 al 1333.

Ma finché *Udine* non si dà anch’essa a Venezia, continua l’aperta guerra tra le due maggiori città della Patria del Friuli.

Riunite, Udine e Cividale, sotto la Signoria della Repubblica Veneta, comincia per le due città un lungo periodo di pace e tranquillità che contribuì al loro sviluppo politico ed artistico.

Sotto il nuovo dominio, Cividale non parve rimpiangere il passato, e sostenne lealmente Venezia quando, nel 1426, le fu imposto di arrendersi al *Conte di Cilli*, cognato del Re d’Ungheria, nemico giurato della Repubblica.

Il fatto è troppo importante e caratterizza così bene la lealtà e il valore dei cittadini cividalesi perché qui non se ne faccia un cenno più dettagliato.

Negli annali del **Conte Francesco di Manzano** si riferisce, sotto la data del **1° agosto 1426**, che *“un ambasciatore del Conte Federico di Cilli chiamava Cividale all’ubbidienza, con comminatoria di guerra per conto del re d’Ungheria”*.

Il **Gastaldo Simone** fa riunire il Consiglio nella sala del Comune, dove l’ambasciatore **Sacerdote Giovanni Zarli** espone l’ambasciata del Conte di Cilli che diceva *“essere egli stato nominato capitano di un esercito che era stato spedito verso il Friuli, nonché di altre milizie che sarebbero in seguito state mandate”*.

Indi proseguiva *“che aveva speciale commissione di venire a danno e rovina di questa città, per cui notificava alla Comunità che stava in lei a conservare questa città o trarla in rovina, e che la via della di lei salvezza era di prestar obbedienza al Conte”*.

Il buon Sacerdote, poi, supplicava la Comunità di seguire *“i suoi buoni consigli”* e, naturalmente a fin di bene, infilzava una serqua di menzogne che dovevano spaventare i Cividalesi e darli mani e piedi legati a S.M. il re d’Ungheria.

Ma la gesuitica concione del ministro di Dio non fece breccia negli animi coraggiosi e leali dei consiglieri cividalesi che risposero unanimi: *“La Comunità di Cividale coll’inclito Dominio Veneto strinse patti certi, che fino alla morte intende mantenere inviolati. E se pure il Conte volesse a noi recar danni, pronti siamo a virilmente difenderci. Che se i nemici nostri passassero alle offese, saranno ricevuti in modo che desidereranno di non esservi venuti”*.

La fiera risposta fece impressione sul Conte di Cilli, che credette bene di non mettere alla prova il valore dei Cividalesi. *(Continua)*

## BOLLETTINO DELLE ATTIVITA' SVOLTE

### 5 OTTOBRE : APERITIVO CON RELAZIONE

Presenti : n. 16 Soci

Il **Presidente Bruno D'Emidio** ha svolto una relazione di informazione rotariana sul tema "*Compiti del Presidente del nostro Club*".

Il ciclo di relazioni riguardanti i compiti dei Soci che, a turno, ricoprono cariche sociali nel nostro Club, ha principalmente lo scopo di informare i Soci che non hanno ancora svolto tali cariche.

Sappiamo tutti molto bene che questi ultimi, non avendo mai avuto responsabilità sociali dirette, possono a volte non avere idea di ciò che li attende quando avranno incarichi all'interno del Club: la non conoscenza può far correre il rischio di ritenere (erroneamente) che tali incarichi siano gravosissimi e quindi incompatibili con qualsiasi attività lavorativa.

Poiché chi ha già svolto incarichi sociali si è convinto (al termine della sua esperienza) che ciò non sia assolutamente vero, questo ciclo di relazioni ha lo scopo di far comprendere a tutti che, tranne rari casi, ogni Socio è in grado di dare il suo contributo alla vita del Club svolgendo, quando arriverà il suo turno, una delle cariche direttive.

Al termine del ciclo sarà realizzato e distribuito ai Soci un opuscolo contenente il "mansionario" di ciascuna carica sociale del Club.

### 12 OTTOBRE : APERITIVO CON RELAZIONE

Presenti n. 15 Soci.

Il nostro Socio Decano (nonché Segretario Emerito) **Adolfo Londero**, ha svolto la 2<sup>a</sup> relazione di informazione rotariana sul tema "*Compiti del Tesoriere e del Prefetto del nostro Club*".

E' stato giustamente messo l'accento sul fatto che ai Soci interessa conoscere gli aspetti "pratici" di tali compiti e che, quindi, poco interessano i compiti "teorici" che si adattano meglio ai Club di grandi dimensioni come quelli storici delle grandi città.

### 19 OTTOBRE : CENA LEGGERA PER SOLI SOCI CON RELAZIONE

Presenti : 13 Soci e n. 1 Ospite.:

Il Club si scusa con l'Amico **Dott. Alessandro Bulfoni** (Immediate Past President del R.C. di Lignano-Tagliamento e da poco tempo Socio del R.C. di Udine Nord) per una presenza di Soci assolutamente non adeguata all'importanza del Relatore e dell'argomento trattato: "*Prevenzione delle patologie cerebro-vascolari*".



Come per le precedenti relazioni medico-informative, in questa sede non si riferisce sul merito dell'argomento perché è in preparazione un opuscolo con una sintesi di tutti gli interventi (in totale 4) che i Relatori chiamati dal Club hanno gentilmente e generosamente svolto o si accingono a svolgere nell'immediato futuro.

L'opuscolo sarà distribuito a tutti i Soci al termine del ciclo.

Ringraziamo l'Amico Alessandro per la sua disponibilità e ci complimentiamo con lui per il modo semplice e chiaro con cui ha esposto le sue argomentazioni: la sua relazione sarà di grande aiuto per ciascuno di noi.

### **26 OTTOBRE : CENA LEGGERA CON CONSORTI E OSPITI**

**Presenti : n. 15 Soci, n. 8 Consorti, n. 9 Ospiti.**

E' stata una serata piacevolissima, intellettualmente appagante, entusiasmante!

Tutti questi aggettivi (anche superlativi) sono qui usati perché il **Prof. Edmondo Lupieri**, Socio del R.C. di Gemona e Relatore della serata, se li è ampiamente meritati con la sapienza delle sue argomentazioni, con la pacatezza e il distacco con cui ha trattato (da vero studioso) un argomento che genera da tempo aspre divisioni nell'opinione pubblica mondiale, con l'acutezza delle risposte alle nostre domande.

Nel presentare la serata, il Presidente ha spiegato i motivi per i quali ha scelto un tema da lui stesso definito provocatorio e politicamente scorretto: *"Le radici dell'odio dell'islamismo radicale verso l'occidente sono solo religiose o anche politiche?"*.

I motivi sono essenzialmente due.

Il primo riguarda il tentativo di prendere atto che noi occidentali, che avevamo riposto e dimenticato i nostri odi storici dopo la pacificazione dell'Europa e la dissoluzione dell'impero sovietico, improvvisamente ci siamo accorti (11 settembre 2001) che alcune frange radicali del mondo islamico sentono per noi soltanto odio e lo dimostrano con parole e atti violenti che hanno la forza di trascinare con sé anche ampi strati di popolazione musulmana che radicale non è mai stata.



Il Presidente ha auspicato che uno sforzo di conoscenza di quel mondo orientale di cui sappiamo molto poco possa servire a tutti noi per capire le vere ragioni di quell'odio, rifuggendo dal facile ed autolesionistico esercizio di attribuire a noi occidentali tutte le colpe.

La seconda ragione della scelta del tema riguarda l'informazione.

L'auspicio del Presidente è stato quello di prendere spunto dalle parole del nostro illustre Relatore per fare successivamente uno sforzo individuale di approfondimento su questi temi, consultando libri di diverse tendenze, partecipando a dibattiti, esercitando una curiosità intellettuale a 360° e non limitarsi all'informazione dei quotidiani e delle TV che quasi sempre peccano di scarsa obiettività.



Le parole del Prof. Lupieri hanno confermato la necessità di approfondire il tema dei rapporti tra Islam e resto del mondo, perché fin dalle origini della religione di Maometto esistono contrasti e motivi di scontro che prendono a pretesto la religione per raggiungere scopi prettamente politici. Con alterne vicende, nei secoli a partire dal VII d.c., i due mondi, quello cristiano e quello musulmano, si sono sempre scontrati e quasi mai sono riusciti a collaborare per raggiungere obiettivi comuni.

Le religioni sono state di ostacolo alla pacifica convivenza tra i due mondi?

E' difficile affermarlo, come è difficile negarlo. Quasi sempre le due parti hanno trovato pretesti di carattere religioso per imporre con la forza le loro ragioni ed ogni volta, anche in presenza di nette affermazioni di una parte sull'altra, sono rimaste sul tavolo della storia le cause (politiche) latenti di uno scontro successivo.

Inoltre, come nel mondo cristiano sono avvenuti nel passato contasti e conflitti di tipo religioso, anche nel mondo musulmano ci sono stati, e ci sono tuttora, conflitti feroci tra le diverse "confessioni" (sciiti, sunniti, salafiti, wahabiti, ecc.). Pertanto, anche gli storici contrasti all'interno dell'Islam possono considerarsi come una delle cause dell'attuale rinascita dell'islamismo radicale che accusa l'occidente di appoggiare paesi islamici "moderati" solo per gli interessi legati al petrolio.

Il Prof. Lupieri, molto opportunamente, non ha voluto dare giudizi netti sulle ragioni e sui torti, perché entrambe le parti hanno ragione per alcuni aspetti e torto per altri: non è dalla storia, quindi, che possiamo trarre giudizi assoluti su quello che accade nel nostro tempo, ma la conoscenza della storia politica e religiosa (sia dell'oriente, sia dell'occidente) diventa essenziale per poter avere elementi di giudizio sugli accadimenti odierni.

Per questo è necessario uno sforzo di approfondimento delle gravi problematiche che sono davanti a noi, ai nostri figli e ai nostri nipoti: anche dividendoci aspramente sulle modalità per ridurre o eliminare il contrasto tra i due mondi, noi occidentali possiamo, con un processo democratico, contribuire a raggiungere, anche se faticosamente, la meta della pacificazione.

(In assenza di una relazione scritta, non è stato facile sintetizzare quanto detto dal Prof. Lupieri: le righe che precedono sono sicuramente lacunose ed imprecise e di questo ci scusiamo).

**Breve curriculum del Prof. Edmondo Lupieri.**

*Normalista, laureato in letteratura greca all'Università di Pisa.*

*Ha insegnato alle Università di Roma e di Torino. Dal 1990 è Ordinario di Storia del Cristianesimo (e delle Chiese) all'Università di Udine.*

*Ha fondato e dirige il bollettino telematico "Italian Studies on Religions". Dirige la collana "Italian Texts and Studies on Religion and Society" edita in USA. Ha pubblicato nove libri e circa cinquanta articoli. Con la moglie Linda Foster da qualche anno scrive romanzi gialli ([www.giallitudine.it](http://www.giallitudine.it)).*

## 27 OTTOBRE : VISITA AL ROTARY CLUB DI IDRIJA (SLO)

**Presenti : n. 4 Soci (B. D'Emidio, G. Barbiani, A. Ferluga, F. Fornasaro)**

Come già deliberato in sede di Consiglio Direttivo del 14/9/04, è stato fatto il primo passo per dare vita al progetto di esaminare l'opportunità e la possibilità di giungere, attraverso contatti successivi, ad un eventuale "gemellaggio" con il R.C. sloveno di Idrija, fondato nel 1998.

Perché proprio il R.C. di Idrija ? Per tre ragioni:

- Il mandamento territoriale di Idrija confina con gran parte del nostro mandamento; in particolare comprende tutta l'Alta e parte della Media Valle dell'Isonzo, con Plezzo, Caporetto e Tolmino.
- Il n° di abitanti di Idrija (circa 6.200) ed il n° di Soci del Club (25) si possono considerare "paritetici" ai nostri, fatte le debite proporzioni tra l'Italia ed una Nazione molto più piccola come la Slovenia.
- Il R.C. di Nova Gorica, l'altro Club che confina con parte del nostro mandamento, è già "gemellato" con un altro R.C. italiano.



La delegazione del nostro Club ha prima incontrato **Zivko Kavš**, il Rotariano di Idrija che alcuni di noi hanno conosciuto a Tolmino nel giorno dei festeggiamenti per l'ingresso della Slovenia nella C.E.E..

Successivamente siamo arrivati nella sede del Club a Spodnja Idrija (cioè Idrija di Sotto) : Hotel (5\*) "Kendov dvorec" che fa parte della catena internazionale di alberghi "Relais & Chateaux".

L'accoglienza è stata inizialmente abbastanza "formale", ma nel fare conoscenza abbiamo constatato che, oltre a Zivko, altri Soci parlano l'italiano, molti lo capiscono anche se non lo parlano e quasi tutti parlano l'inglese. Abbiamo quindi potuto comunicare abbastanza bene fin dal primo momento e l'atmosfera di iniziale curiosità - da entrambe le parti - si è subito trasformata in cordialità e calore quando, durante l'ottima cena, ci siamo scambiati informazioni sulle abitudini di Club e sulle iniziative di service.

Il Presidente **Anton Filipic** (ex Ufficiale dell'Esercito Jugoslavo) ha fatto gli "onori di casa" ed ha spiegato agli altri Soci il motivo della nostra visita. Al termine della cena ci siamo scambiati alcuni doni ed abbiamo espresso la nostra reciproca soddisfazione per l'ottima riuscita di questo incontro. Nel salutarci, i Rotariani di Idrija hanno espresso l'intenzione di ricambiare la visita nel prossimo futuro.



La città di Idrija è famosa per le sue miniere di mercurio (aperte nel 1490 e da qualche anno trasformate in museo) e per una importante produzione di bellissimi merletti.

## NOTIZIE IN BREVE

1. I Soci interessati a conoscere il programma completo del Teatro "La Fenice" di Venezia e le facilitazioni concesse ai Rotariani per biglietti e parcheggi, sono pregati di rivolgersi al Segretario Pino Barbiani.
2. In occasione della visita del Governatore Nerio Benelli, il Club consegnerà alla Gentile Signora Grazia Benelli alcuni libri per ragazzi che contribuiranno alla formazione di una biblioteca in lingua italiana che verrà donata dalle mogli dei Governatori italiani ad una comunità albanese.  
Tutti i Soci sono invitati a contribuire con il dono di n. 1 libro per ragazzi (solo uno!).
3. E' stato recentemente costituito il Rotary Club di Sacile-Centenario. Di esso fa parte l'ex Socio (e Past-Presidente) del Rotaract di Cividale Federico Iussig.

## PRO - MEMORIA

Si ricorda a tutti i Soci che il Segretario Pino attende il parere di ciascuno circa le due gite sociali ipotizzate nel C.D. del 14/9 e descritte nel Notiziario di ottobre 2004 (una in Sardegna e una a Torino).

## AUGURI !

Buon Compleanno a : **F. Buttazzoni (21) - M. Saccavini (23) - G. Battigelli (30).**

## PROSPETTO DELLE PRESENZE DALL' 1/7 AL 31/8/2004 (14 RIUNIONI)

SOCI		PRES.	%	SOCI		PRES.	%	SOCI		PRES.	%
ACCORDINI	D	4	29	AVON		8	57	BALUTTO		9	64
BARBIANI		14	100	BATTIGELLI		4	29	BEARZI A.		4	29
BEARZI S.	D	6	43	BELLOCCHIO		11	79	BUTTAZZONI		7	50
CANTARUTTI	D	9	64	CESCA		0	0	COCEANCIGH	D	6	43
CORTESE		11	79	CROSATO		0	0	DELLA TORRE	M	1	7
DE MARTINI		10	71	D'EMIDIO		14	100	FERLUGA		8	57
FORNASARO		3	21	FROSSI		6	43	GIAIOTTI	D	/	/
IUSSIG		0	0	LONDERO	D	14	100	MARINIG		12	86
MARSEU M.		6	43	MARSEU P.		5	36	MONAI		0	0
MORATTI		4	29	NOVELLI	D	4	29	PARAVANO		10	71
PETRONI		2	14	PICCINI		0	0	RAPANI		11	79
RUBINI		0	0	SACCAVINI		11	79	SALE		4	29
STEDILE		10	71	TULLIO	M	/	/	VENUTI	D	/	/
VOLPE		11	79	VUGA		3	21				

D : dispensato

E : esonerato

M : malattia

- N. 17 Soci : dal 50% al 100% (di cui n. 2 D)
- N. 11 Soci : dal 25% al 49% (di cui n. 4 D)
- N. 13 Soci : da 0% al 24% (di cui n. 2 D e n. 2 M)

## Rotary Club di Cividale del Friuli

### PROGRAMMA DEL MESE DI NOVEMBRE 2004

---

Martedì 2 novembre

RIUNIONE NON PREVISTA

---

Martedì 9 novembre

Ore 19.30

Aperitivo (Rist. "Al Castello")

5° Consiglio Direttivo A.R. 2004/2005, aperto a tutti i Soci.

Informazione rotariana a cura del Presidente Bruno D'Emidio: *"Compiti del Presidente e del Segretario del nostro Club - 2^ Parte"*.

Rintocco previsto : ore 21.00 circa

---

Martedì 16 novembre

Ore 19.30

Aperitivo (Rist. "Al Castello")

Informazione rotariana a cura del Presidente Bruno D'Emidio: *"Compiti dei Presidenti di Commissione e dei Delegati Speciali"*.

Rintocco previsto : ore 21.00 circa

---

Martedì 23 novembre

Ore 19.30

Cena leggera con Consorti e Ospiti (Rist. "Al Castello")

Il P.i. Damiano Galliussi, Direttore del "Consorzio Pietra Piasentina" di Torreano, terrà una relazione sul tema: *"Pietra Piasentina: dal Consorzio al Distretto"*.

L'argomento è di grande interesse per noi tutti per le notevoli implicazioni socio-economiche che lo sviluppo della produzione e della lavorazione di tale nostro tipico materiale potrà avere nel prossimo futuro sull'economia del nostro territorio.

Il Relatore sarà presentato dall'Arch. Mariagrazia Laurino.

E' particolarmente gradita la partecipazione delle Socie dell'Inner Wheel e dei Soci del Rotaract.

Rintocco previsto : ore 22.30 circa

---

Martedì 30 novembre

Ore 19.30

Cena leggera per soli Soci (Rist. "Al Castello")

ASSEMBLEA ANNUALE GENERALE DEI SOCI

All'Ordine del Giorno:

- Proclamazione del Presidente 2006/2007
- Elezione del Consiglio Direttivo 2005/2006
- Il "Parco Musoni"
- Problematiche sull'assiduità dei Soci alle riunioni settimanali
- Proposte di modifica alle quote sociali

Vista l'importanza degli argomenti all'ODG, i Soci sono pregati di non mancare a questo appuntamento-cardine per la vita del nostro Club. Si consiglia di portare al seguito la propria copia dello Statuto e del Regolamento del Club.

Rintocco previsto : ore 23.00

---

### DATE DA RICORDARE

- 18 dicembre (sabato) : Festa degli Auguri di Natale
- 22 febbraio (martedì) : Visita del Governatore Nerio Benelli

### SITO WEB DEL CLUB

- Entra in INTERNET
- Digita [www.rotary2060.it](http://www.rotary2060.it)
- Clicca su "Club del Distretto"
- Clicca su "Cividale del Friuli"
- Sei nel sito del Club